

DIREZIONE PROVINCIALE DI: PIACENZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: PIACENZA

Registrazione di Atto Privato

Il 06/08/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGX, serie 3, numero 1416

data di stipula: 30/07/2025

ident.vo telematico: TGX25L001416000GG per eventuali adempimenti successivi

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

01913960330				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

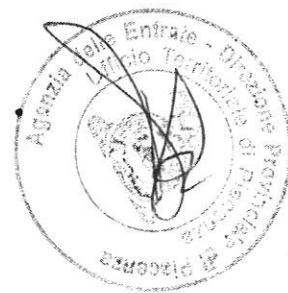
Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza
Registrato il 06/08/25 Serie 3
al n. 1416
Corrisposti € 200 (€.....)



ATTO COSTITUTIVO

MIRAPO Associazione di Promozione Sociale ETS

In data 30/07/2025 in Monticelli d'Ongina (PC) – Via Isola Serafini n.15, presso la sede della costituenda associazione si sono riuniti i Signori:

- **Mattia Cancellieri** nato il 28/09/1990 a Fiorenzuola d'Arda (PC), residente in Via Marconi 19 a Monticelli d'Ongina (PC), C.F. CNCMTT90P28D611C;
- **Laura Marsiglia** nata il 05/01/1986 a Fiorenzuola d'Arda (PC), residente in Via Isola Serafini 24 a Monticelli d'Ongina (PC), C.F. MRSLRA86A45D611Y;
- **Andrea Villa** nato il 26/08/1996 a Piacenza (PC), residente in Località Albone 8 a Podenzano (PC), C.F. VLLNDR96M26G535D;
- **Elena Marsiglia** nata il 20/11/1991 a Fiorenzuola d'Arda (PC), residente in Via Isola Serafini 15 a Monticelli d'Ongina (PC), C.F. MRSLNE91S60D611M;
- **Sara Barani** nata il 09/09/1994 a Piacenza (PC), residente in Via Marzabotto 15 a Pontenure (PC), C.F. BRNSRA94P49G535V;
- **Matilde Pinotti** nata il 14/07/1996 a Castel San Giovanni (PC), residente in Via Matteotti Giacomo 102 a Gossolengo (PC), C.F. PNTMLD96L54C261D;
- **Giorgio Toma** nato il 23/12/1993 a Galatina (LE), residente in Via della Libertà 3 a Rottofreno (PC), C.F. TMOGRG93T23D862H

per costituire un'associazione senza scopo di lucro, con qualifica di Associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lg. n. 117/2017.

I presenti chiamano a fungere da Presidente il Sig. Cancellieri Mattia e da segretario la Sig.ra Marsiglia Elena, i quali accettano l'incarico.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione orientata a svolgere attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera D Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).

Julio E.
Utrera
22

- 
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n.281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del Dlgs n.199 del 8 novembre 2021 (lettera E Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Dlgs n.42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni (lettera F Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - Formazione universitaria e post-universitaria (lettera G Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera H Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 d.lgs.117/2017 (lettera I Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera K Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, secondo criteri e limiti stabiliti nel Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto (che si riporta in allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale) che dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione é libera, che il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

L'Associazione è denominata MIRAPO. La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "*Associazione di Promozione Sociale – Ente Terzo Settore*" (in sigla APS-ETS) successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **MIRAPO Associazione di promozione sociale - Ente Terzo Settore (in sigla MIRAPO APS-ETS).**

La nuova denominazione verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli Uffici interessati.





L'Associazione ha sede in Monticelli d'Ongina (PC) in Via Isola Serafini n.15 ed ha durata a tempo indeterminato.

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Le attività, il funzionamento degli organi sociali e le altre norme che regolano la vita dell'Associazione sono stabiliti dallo Statuto che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo. Vengono all'unanimità eletti:

- Cancelleri Mattia, Presidente;
- Marsiglia Laura, Vicepresidente;
- Villa Andrea, Tesoriere.

Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Associazione con firma sociale di fronte a terzi.

Gli eletti dichiarano di accettare la carica.

Il presente atto, viene letto, approvato e sottoscritto.

Monticelli d'Ongina, lì 30/07/2025

Firma

I soci fondatori

CANCELLERI MATTIA

MARSIGLIA LAURA

VILLA ANDREA

MARSIGLIA ELENA

BARANI SARA

TOMA GIORGIO

PINOTTI MATILDE

Mattia Cancelleri
Laura Marsiglia
Andrea Villa
Elena Marsiglia
Sara Barani
Giorgio Toma
Matilde Pinotti

Atto esente da imposta di bollo come da Art.82, comma 5, Dlgs n.117/2017 Codice del Terzo Settore



ALLEGATO A

"ASSOCIAZIONE MIRAPO APS ETS"

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata:

"ASSOCIAZIONE MIRAPO APS ETS".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) in Via Isola Serafini n.15 e agisce su tutto il territorio italiano ed estero.

Con apposita deliberazione potranno essere istituite sedi secondarie amministrativamente dipendenti dalla sede centrale dell'Associazione.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Associazione potrà utilizzare sedi diverse da quella legale.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonoma, pluralista, apartitica e democratica.

L'Associazione non persegue fini di lucro: non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di gestione.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuativo di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati, dei loro familiari e di terzi finalizzate a:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera D Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
- 2) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai



Provincia di ...

- sensi della legge 14 agosto 1991, n.281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del Dlgs n.199 del 8 novembre 2021 (lettera E Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
- 3) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Dlgs n.42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni (lettera F Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - 4) Formazione universitaria e post-universitaria (lettera G Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - 5) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera H Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - 6) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 d.lgs.117/2017 (lettera I Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).
 - 7) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera K Art.5 Dlgs n.117 del 03/07/2017).

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di promuovere e mettere in atto le seguenti attività:

- Promuovere e favorire l'aggregazione, la crescita, il benessere e la socializzazione. Proporsi come luogo di incontro mettendo a disposizione spazi per la creazione e la fruizione di attività culturali.
- Organizzare escursioni e visite guidate in luoghi di interesse naturale e paesaggistico.
- Progettare, organizzare e condurre visite guidate, percorsi educativi e divulgativi presso infrastrutture ambientali e idrauliche, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale di risalita per la fauna ittica, impianti di monitoraggio ambientale, stazioni idrometriche, argini e chiuse, promuovendo la comprensione dei fenomeni naturali e dell'interazione tra attività umane e ambiente fluviale.
- Curare l'apertura e la gestione di punti informativi e front office turistici e ambientali, con compiti di accoglienza, orientamento e consulenza gratuita ai visitatori, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e digitale, e la raccolta e analisi dei dati di soddisfazione dell'utenza.
- Fornire informazioni strutturate e aggiornate sui servizi turistici, culturali, ambientali, ricettivi, gastronomici, sportivi e ricreativi del territorio fluviale, nonché sulle risorse storico-artistiche e naturalistiche presenti, curando la promozione integrata del patrimonio materiale e immateriale.



ione Provinciale

- Elaborare e promuovere itinerari turistico-culturali e naturalistici, anche tematici, che integrino la visita a luoghi di interesse ambientale con la partecipazione a eventi e manifestazioni locali.
- Curare la raccolta, elaborazione, catalogazione, aggiornamento e diffusione di materiali promozionali, informativi e divulgativi (opuscoli, mappe, manifesti, contenuti web, newsletter, mailing list) anche in collaborazione con enti locali, realtà associative e operatori del territorio.
- Realizzare aperture straordinarie, eventi e iniziative promozionali in accordo con le amministrazioni pubbliche e altri soggetti coinvolti, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico rivierasco.
- Favorire la creazione di reti territoriali tra soggetti pubblici e privati per la strutturazione di pacchetti turistici integrati e progetti condivisi di promozione turistica e culturale del territorio del fiume Po, dalla sorgente al delta, con particolare attenzione all'area ricompresa nella Riserva di Biosfera MaB Unesco Po Grande.
- Collaborare con le amministrazioni pubbliche per la progettazione, co-progettazione e gestione di iniziative e strategie di marketing territoriale, educazione ambientale, valorizzazione del paesaggio e delle infrastrutture idrauliche di interesse collettivo.
- Partecipare o supportare la partecipazione a bandi, anche europei o internazionali, finalizzati al finanziamento di attività culturali, turistiche, ambientali e formative in ambito fluviale e territoriale.
- Collaborare con scuole, università, enti di ricerca e istituti superiori di formazione per organizzare conferenze, lezioni e seminari in materia di fauna ittica e monitoraggio ambientale. Promuovere e attuare ricerche in materia di biodiversità. Promuovere l'aggiornamento continuo dei membri dell'associazione.
- Raccogliere, catalogare ed elaborare dati sulla fauna ittica, l'habitat fluviale, chiuse e stazioni igrometriche del territorio.
- Prendere parte a ricerche scientifiche miranti a trovare soluzioni e strumenti per la conservazione della fauna ittica attraverso la protezione degli habitat, il ripristino degli ambienti degradati e la gestione sostenibile delle risorse idriche. Analizzare l'impatto dei fattori ambientali ed antropici sulla fauna ittica fluviale, analizzare le relazioni fra le diverse specie ittiche e l'ambiente per meglio comprenderne i meccanismi.

L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione



contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali ed ai principi dell'ordinamento comunitario, internazionale e del diritto italiano, sono espressamente vietate.

Le attività sopra elencate, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà anche attivare raccolte fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi da privati;
- 4) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 5) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 6) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 7) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 8) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 9) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 10) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 11) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.



PROVINCIA
L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 4 - Bilancio

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Con almeno quindici giorni di anticipo, copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione.

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art.35, c.1 del D.Lgs. 117/2017.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Per i minori di 18 anni è richiesto l'assenso dell'esercente la potestà.



Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci *

L'ammissione a Socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui vengono indicati i propri dati anagrafici e si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa valida un anno (dal mese di iscrizione allo stesso mese dell'anno seguente), per la quale verrà emessa dall'Associazione al momento dell'incasso regolare ricevuta. Il socio a propria scelta si può qualificare nella domanda scritta come:

1. Ordinario;
2. Fondatore;
3. Onorario.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di ammissione a socio. Nulla ricevendo, il silenzio vale come assenso.

L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e si può perdere solo nei seguenti casi:

- per decesso del socio;
- per recesso del socio;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa entro i termini stabiliti dal regolamento interno e/o dal Consiglio Direttivo;
- per espulsione del socio.

I soci possono essere espulsi per i seguenti motivi:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti interni e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- quando arrechino in qualche modo danni morali o materiali all'Associazione;



- quando tengano in pubblico una condotta riprovevole o persistano nel recare molestie agli altri soci.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. E' fatta salva comunque la possibilità per il socio di fare ricorso alla giustizia ordinaria.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di diritti di tutti gli associati.

I soci hanno diritto a:

- Frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;



- mantenere una irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligatorio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organi sociali, nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature.
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Vice presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti (ove eletto);
- Organo di controllo (ove nominato).



provincia

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative sono completamente gratuite. Saranno rimborsate le sole spese inerenti lo svolgimento di incarichi specifici.

Art. 10 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

E' prevista la possibilità che vi siano soci minori d'età. In questo caso il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi, anche a mano, almeno sette giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo e dell'ora dell'assemblea e se prevista in modalità videoconferenza, della piattaforma elettronica sulla quale si terrà la riunione e l'ora della stessa.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;



delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- approva il programma delle attività sociali;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione ed ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci aventi diritto. L'Assemblea straordinaria dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e sarà ritenuta regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno il 30% dei soci. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 12 ore. E' onere di chi ne richiede la convocazione provvedere agli avvisi previsti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Le votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno avvengono normalmente per alzata di mano. Possono avvenire a scrutinio segreto qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni due anni. I soci dovranno indicare il nome del Presidente. In caso di ballottaggio sarà il Consiglio Direttivo a scegliere il Presidente. Le elezioni saranno tenute di norma a scrutinio segreto. Allorché ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti, si può procedere a votazione palese. Possono partecipare alle elezioni soltanto i soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali. Nessuno dei membri del Consiglio Direttivo o il Presidente dovrà risultare iscritto a partiti politici.

100
27





Le deliberazioni adottate nelle assemblee dovranno essere riportate su un libro verbali a cura di un segretario all'uopo incaricato che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente. Il libro verbali dovrà essere a disposizione dei soci. Per le elezioni degli organismi dirigenti dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, o, in caso di votazione palese, il numero dei votanti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'Associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea. E' formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

I componenti del Consiglio direttivo non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art.2382 del Codice Civile (cause di ineleggibilità e decadenza).

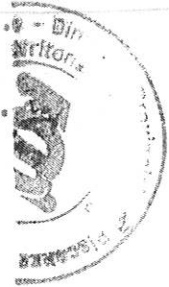
Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale per ogni diversa tipologia di associato;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- valuta la coerenza con le finalità dell'Associazione, la fattibilità e la realizzazione delle attività proposte dai Soci, inserendole nella Programmazione annuale da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- redige i piani delle attività sociali previste dallo Statuto sulla base delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea dei soci;
- stipula gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale;

10 T





- può obbligare cambiariamente l'Associazione, concedere garanzie personali o reali, compiere presso gli istituti di credito qualsiasi operazione bancaria, richiedere ed utilizzare fidi, assumere mutui e finanziamenti a medio/lungo termine;

- formula il regolamento interno;

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi, anche a mano, almeno 7 giorni prima della data della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo e dell'ora della riunione e se prevista in modalità videoconferenza, della piattaforma elettronica sulla quale si terrà la riunione e l'ora della stessa.

Di regola è convocato una volta al mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Il Consiglio Direttivo può decidere, qualora ne ravvisi la necessità, di renderle pubbliche in tutto o in parte.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti. Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

172
57



Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, custodisce somme e valori dell'Associazione, ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, in accordo con il Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo e quello preventivo per la presentazione all'Assemblea. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 13 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 14 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

trat
J. T.

Art. 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

E' esclusa in ogni caso qualsiasi ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 16 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Atto esente da imposta di bollo come da Art.82, comma 5, Dlgs n.117/2017 Codice del Terzo Settore

Mattia Cordini

Luigi...

Valeria...

Elena Foschia

Sara Baccini

Giorgio...

Maddalena...

